

LIBRI

I dati e le ricette sul turismo di Rio per fornire proposte concrete

di **TIZIANA SELVAGGI**

UNA ricetta apparentemente semplice è quella che Raffaele Rio propone per il rilancio del settore turismo, “programmare e agire”, così scrive nel suo ultimo libro, “Ritorno al turismo. Un viaggio consapevole dentro il sistema Calabria” pubblicato da Rubbettino Editore, che nei giorni scorsi è stato presentato a Torre



Raffaele Rio

Melissa durante una serata organizzata dalla Proloco Melissa e dalla presidente Maria Francesca Spataro. A chiacchierare con l'autore: Cataldo Maltese esperto di turismo e già ex assessore al ramo nella precedente amministrazione di Melissa, Cataldo Calabretta avvocato e giornalista e Salvatore Audia direttore responsabile di Esperia Tv. Il testo in realtà contiene assai di più rispetto alla sola ricetta per il rilancio del settore turistico. Rio, che è presidente dell'istituto Demoskopika, è stato anche dirigente generale per il dipartimento turismo della Regione Calabria, parla quindi con cognizione di causa e nel libro, oltre ad individuare azioni concrete

per stimolare il settore, fornisce dati e numeri che danno della situazione del turismo calabrese un quadro concreto. Fa, così, della sua opera uno strumento per chiunque voglia farsi un'idea della situazione del settore turismo. Il testo sembra infatti avere una funzione tanto diagnostica che prognostica nei riguardi del settore che, probabilmente, più di tutti in Cala-

bria potrebbe costituire il trampolino di lancio per l'economia. Interessante la discussione stimolata dagli ospiti, si sono considerate le diverse difficoltà della regione, come quella di una burocrazia farraginosa, la mancanza di una programmazione efficace ma anche «l'incapacità di fare rete, che imbriglia il potenziale della Calabria» come sottolineato dall'avvocato Calabretta. Un invito alla responsabilità è arrivato da parte del direttore Audia, «considerando che la politica dovrebbe avere il fondamentale ruolo di promotore e con le regionali alle porte», il consiglio del direttore è stato quello di «scegliere con criterio i rappresentanti politici».